



Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per le Politiche di  
Sviluppo e di Coesione

Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici

**PON Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema 2000/2006**  
**Relazione sull'attività di controllo**  
**Art. 10 REG. (CE) 438/2001**

Febbraio 2007

## **1. IL PROGRAMMA DI “VERIFICA DELL’EFFICACIA DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO” DEL PON ATAS 2000-2006**

### **1.1. Oggetto dell’attività e quadro normativo di riferimento**

Nel Programma Operativo Nazionale Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema (PON ATAS), - approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2001) 635 del 22 marzo 2001 e successivamente aggiornato per effetto delle modifiche di metà periodo con le decisioni n. C(2003) 2600 dell’ 11 luglio 2003 e n. C(2004) 5189 del 15 dicembre 2004 - sono definite le funzioni in materia di controlli (cfr. punto 6.4.6), sinteticamente riconducibili alle seguenti attività:

- gestione e controllo (di primo livello);
- pagamento;
- verifica dell’efficacia del sistema di gestione e controllo (controllo di II livello).

La responsabilità primaria del controllo finanziario degli interventi, da effettuarsi conformemente all’art. 38 del Regolamento (CE) n.1260/1999, è attribuita all’Autorità di Gestione (Ministero dello Sviluppo Economico - Servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali Comunitari) e/o agli Organismi da essa delegati in base alla normativa nazionale vigente.

L’Autorità di gestione, sulla base delle disposizioni di cui all’art. 7, Reg. CE 438/2001, dettagliate nell’allegato I al medesimo regolamento, nonché della descrizione del sistema di gestione e controllo di cui all’ art. 5 Reg. CE 438/01, integralmente recepita nel Complemento di Programmazione, ha elaborato le “piste di controllo” anche in collaborazione con gli Organismi Intermedi responsabili delle azioni dell’asse II (FSE), che descrivono i percorsi dell’attività di gestione e di controllo di primo livello.

L’Unità di verifica, in qualità di organismo indipendente, oltre all’esecuzione dei controlli a campione (di II livello), previsti dall’art.10 del Reg. CE 438/2001, dovrà provvedere anche al rilascio della dichiarazione di cui all’art. 38, par.1 lett. F) del Reg. (CE) del Consiglio n.1260/99, da presentare a conclusione dell’intervento.

### **1.2. L’attività di controllo dell’UVER**

Il Reg. (CE) 438/01 statuisce che le verifiche devono riguardare almeno il 5% della spesa totale ed un campione rappresentativo dei progetti e delle iniziative approvate, la cui tipologia deve tener presenti:

- progetti di vario tipo e dimensione;
- il rischio individuato;

- le concentrazioni di progetti in capo ad un soggetto attuatore;
- l'applicazione pratica e l'efficacia dei sistemi di gestione e di controllo;
- la concordanza tra un adeguato numero di registrazioni e i pertinenti documenti giustificativi;
- la rispondenza della natura degli impegni e dei tempi di esecuzione delle spese alle prescrizioni comunitarie e alle caratteristiche fisiche delle schede approvate.

L'UVER effettua programmi semestrali e/o annuali di controllo, in relazione agli impegni ed ai pagamenti alle date del 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, con inizio dal II semestre del 2002.

Ogni programma di controllo prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- selezione del campione di controllo;
- verifiche in loco;
- predisposizione dei rapporti di verifica;
- elaborazione di report sintetici, contenenti i risultati della verifica, da trasmettere all'Autorità di Gestione.

Al fine della estrazione dei campioni, di cui all'art.10 del Reg. CE 438/01, il campo di indagine viene elaborato con cicli semestrali o annuali con riferimento ai dati inseriti in MONIT 2000 e a quelli forniti dall'Autorità di Gestione, dagli Organismi intermedi per gli impegni e i pagamenti (rispettivamente al 30 giugno e al 31 dicembre) e dalle due Autorità di pagamento per le spese certificate riguardanti le singole operazioni.

I campioni delle operazioni da controllare sono stati estratti con una metodologia che ha tenuto conto:

- degli strati relativi ai principali beneficiari finali;
- della estrazione casuale delle operazioni determinate su base proporzionale;
- dell'inclusione di alcune operazioni segnalate dall'Autorità di Gestione, perché associate ad un fattore di rischio.

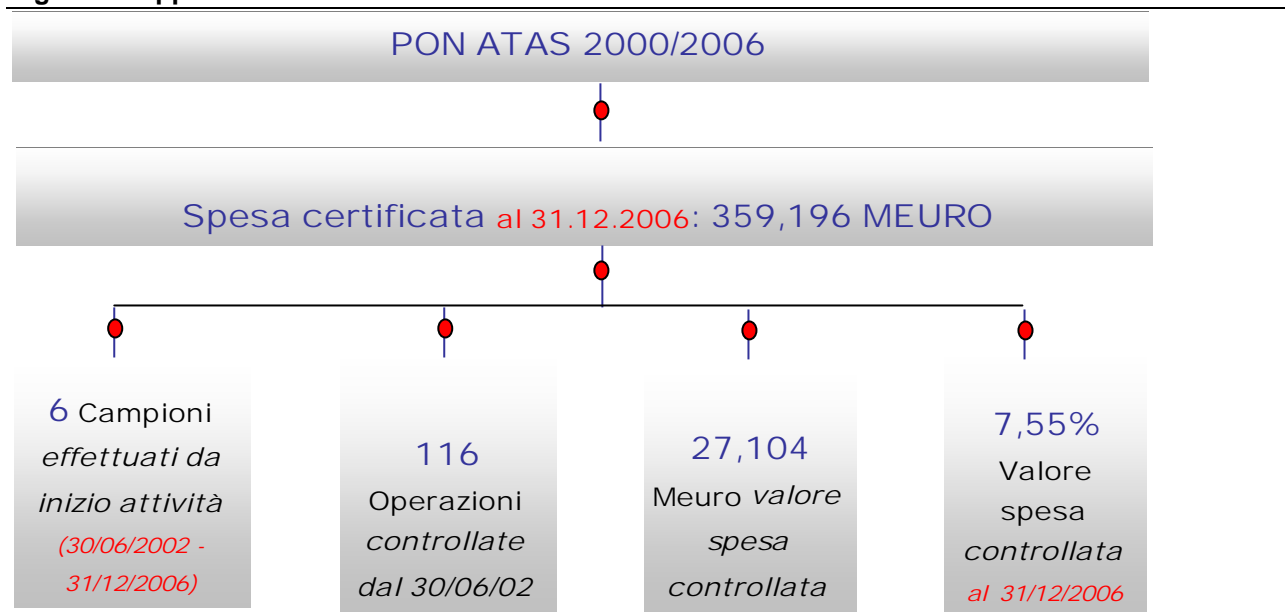
In particolare le attività di controllo dell'UVER garantiscono:

- L'esistenza della documentazione relativa alla fase di estrazione del campione;
- Un sistema per seguire la percentuale dei controlli effettuati, al fine di assicurare il rispetto del 5%;
- Le linee guida per i controllori che effettuano le verifiche;
- Una check-list per i controllori che effettuano le verifiche, che copre i seguenti aspetti:
  - a) la corrispondenza tra la contabilità e i documenti giustificativi in originale;
  - b) il rispetto delle procedure contrattuali;

- c) il rispetto delle direttive ambientali;
- d) il rispetto delle disposizioni in materia di pari opportunità;
- e) il rispetto degli obblighi di pubblicità;
- f) il rispetto delle regole di ammissibilità della spesa;
- g) la veridicità delle spese;
- h) l'esattezza delle spese dichiarate;
- i) la realizzazione dell'intervento cofinanziato;
- j) la corrispondenza agli obiettivi dell'intervento e a quelli dell'operazione descritta nella domanda di cofinanziamento;
- k) il rispetto dei limiti del finanziamento comunitario;
- l) la corrispondenza di cofinanziamento della quota nazionale nelle operazioni in questione.

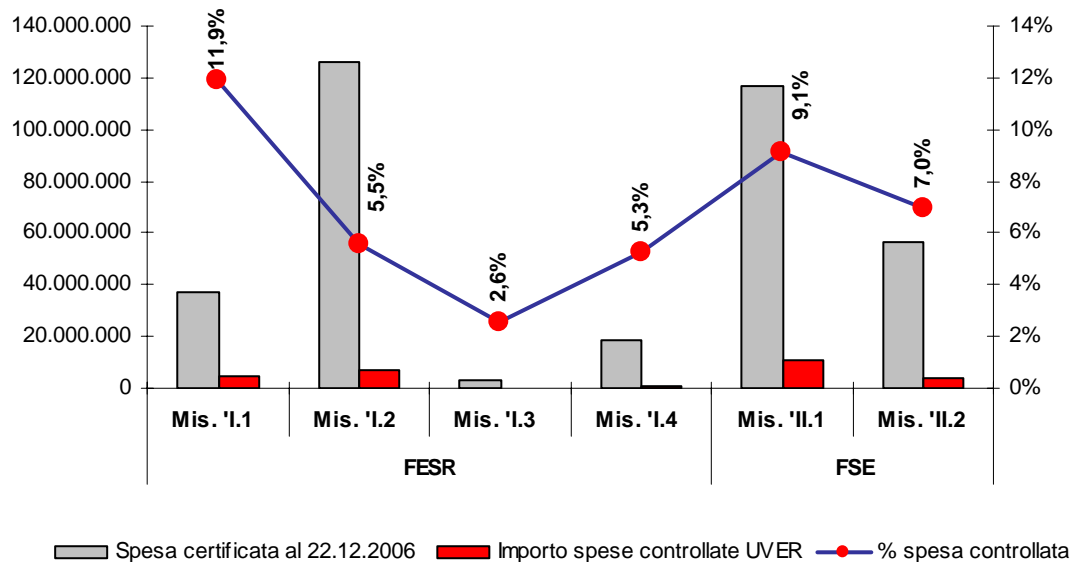
Al 31 dicembre 2006, nel corso di quattro anni di attività, sono stati estratti sei campioni, l'ultimo dei quali riferito alle spese sostenute al 30.06.2005, per un totale di 116 operazioni e un importo complessivo di spesa di Euro 27.103.878,54, pari al 7,55% della spesa totale certificata alla Commissione Europea al 31.12.2006.

Sono stati, inoltre, verificati, all'inizio dell'attività, 10 sistemi di gestione, pagamento e controllo al fine di esaminare l'organizzazione adottata dalle Amministrazioni responsabili di specifiche azioni o programmi operativi. Nella sottostante figura 1 è sintetizzata la situazione dei controlli alla data del 31 dicembre 2006, a fronte di una spesa certificata complessiva FESR e FSE superiore a 359 milioni di euro.

**Figura 1: rappresentazione sintetica dello stato dei controlli al 31/12/2006**

Fonte: elaborazione UVER

Il livello di controllo della spesa delle singole misure in cui si articola il PON evidenzia una percentuale di copertura superiore al 5% in tutte le misure, ad eccezione della misura I.3, attestata al 2,6%.

**Figura 2: rappresentazione del livello percentuale di controllo delle Misure del PON ATAS 2006/06**

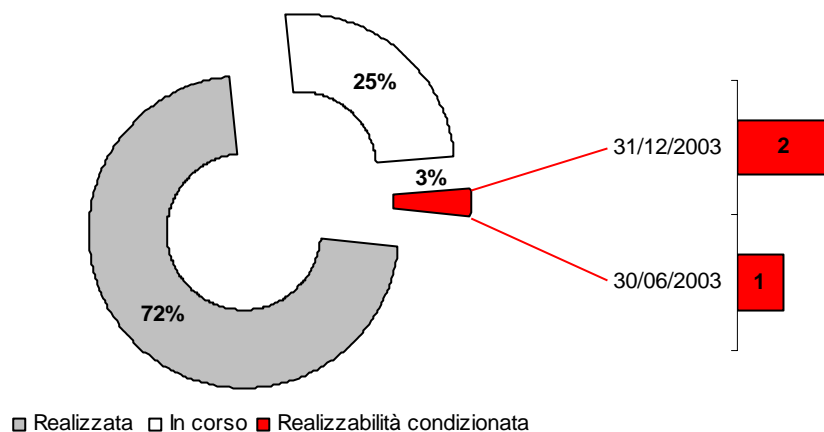
Fonte: elaborazione UVER

### 1.3. Risultati di verifica

L'attività di verifica svolta dall'UVER ha riguardato 116 controlli eseguiti su operazioni sia concluse che in corso. In particolare, con riferimento allo stato attuativo delle operazioni controllate, l'Unità ha fornito un apposito giudizio sull'effettivo stato realizzativo dei progetti.

Come si può osservare nella figura 3, il 72% delle operazioni sono risultate “realizzate”, il 25% in corso e il 3% con realizzabilità condizionata al superamento di fattori ostativi. Tali ultime operazioni, come indicato nello stesso grafico, fanno riferimento ai campioni del 31/06/2003 e 31/12/2006.

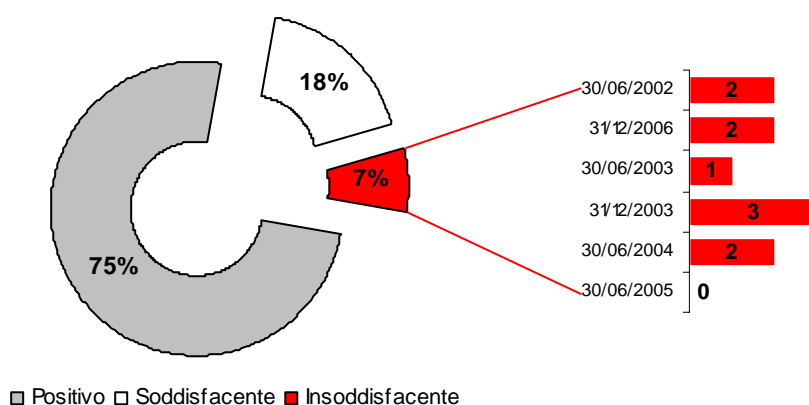
**Figura 3: rappresentazione dello stato attuativo delle operazioni**



Fonte: elaborazione UVER

I risultati dei controlli, contenuti nelle relazioni di verifica già trasmesse all’Autorità di Gestione, sono sintetizzati nel seguente grafico. Come si può osservare nella figura 4, il 75% delle operazioni verificate reca un giudizio positivo; il 18% un giudizio soddisfacente; infine il 7% delle operazioni possiede un giudizio insoddisfacente. Il grafico evidenzia, altresì, la distribuzione in relazione al ciclo di verifiche degli interventi che hanno avuto una valutazione insoddisfacente.

**Figura 4: rappresentazione dei risultati complessivi di verifica al 31/12/2006**



Fonte: elaborazione UVER

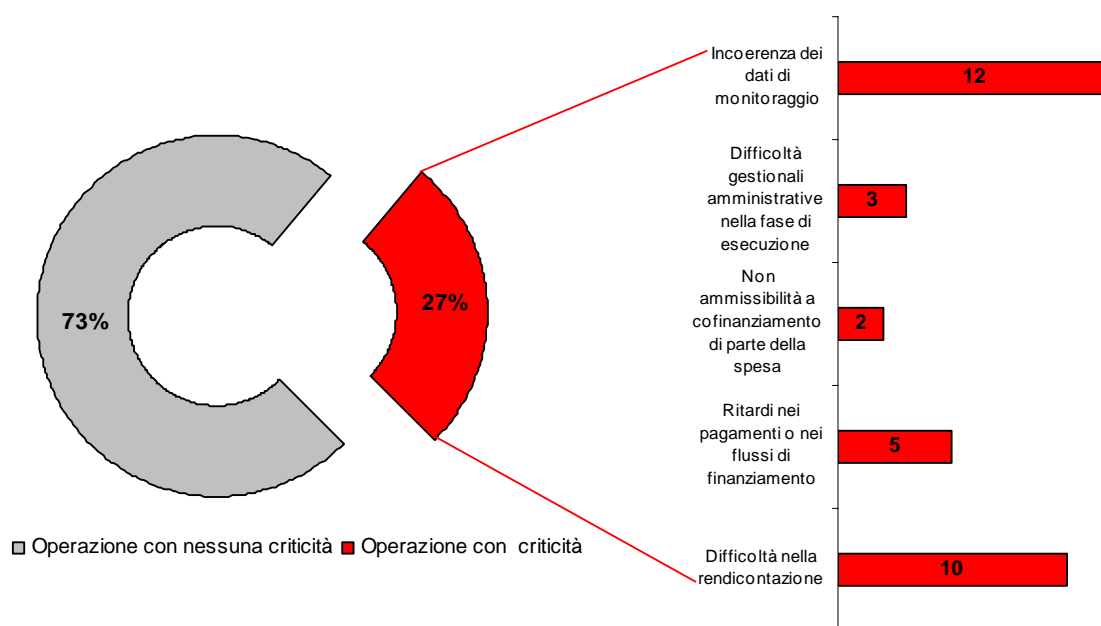
Quanto alle criticità rilevate la figura 5 evidenzia che queste sono state riscontrate nel 27% delle operazioni controllate e possono essere così classificate:

- incoerenza dei dati di monitoraggio;
- difficoltà gestionali amministrative nella fase di esecuzione;
- non ammissibilità a cofinanziamento di parte della spesa;
- ritardi nei pagamenti o nei flussi di finanziamento;
- difficoltà nella predisposizione della documentazione di rendicontazione;

Particolare attenzione è stata posta alle situazioni nelle quali si è riscontrata:

- la “*non ammissibilità a cofinanziamento di parte della spesa*”, per le quali è stata richiamata l’attenzione dell’Autorità di Gestione, al fine dell’attivazione degli adempimenti di competenza;
- la “*difficoltà nella predisposizione della documentazione di rendicontazione*”, da parte di enti pubblici responsabili dell’esecuzione diretta di attività cofinanziate, nel qual caso l’UVER si è attivata per far approntare, da parte degli stessi Enti, la documentazione di sintesi sulle spese sostenute.

**Figura 5: rappresentazione delle criticità riscontrate**



Fonte: elaborazione UVER

Al fine della piena condivisione dei risultati sui controlli eseguiti, si è instaurato un rapporto di feed-back con gli Enti interessati ai controlli, ai quali è stata trasmessa una copia dei rapporti redatti dalle Unità di verifica.

L’attività svolta ha consentito un costante affinamento dell’impostazione della metodologia di verifica, con particolare attenzione alle informazioni raccolte e da riportare nelle apposite sezioni previste dalla “check list”.